



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Lettera inviata solo tramite posta elettronica.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6,
DPR 445/2000 ed art. 47 commi 1 e 2 D.lgs 82/2005

Udine, data protocollo

FONDAZIONE AQUILEIA

fondazione@pec.fondazioneaquileia.it

e.p.c.

COMUNE DI AQUILEIA

comune.aquileia@certgov.fvg.it

Prot n.	Allegati	Risposta al foglio del	26/05/2026	N.	877
Class.	34.34.19	Fasc.	5.11	Prot. Sabap del	27/05/2026
				N.	12461

Oggetto: **Comune di AQUILEIA (UD):** Edificio denominato “Palazzo ex Brunner” sito in Via Roma 20 distinto catastalmente al fg.15 pp.cc. 578, 583, 575/9 e 575/15 Aquileia (UD). Immobili e aree assoggettati alle vigenti disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1 e comma 3 lett. a) e dell'art. 13 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 s.m.i.. Vincolo archeologico D.M. 24 marzo 1931.

Lavori di manutenzione straordinaria dell'area esterna.

Richiedente: FONDAZIONE AQUILEIA

AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

VISTA la richiesta di cui all'oggetto, citata in epigrafe;

VISTO il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*”, e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” per le parti non abrogate;

VISTO il DPCM 15 marzo 2024, n. 57, “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il D.M. 05 settembre 2024, n. 270, “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministro della cultura*”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 2 del 07/01/2026, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola Ventura l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

VISTE le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali l'area in oggetto risulta assoggettata alle vigenti disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. a) e dell'art. 13 del d.lgs. 22/01/2004, n. 42 s.m.i.. vincolo archeologico D.M. 24 marzo 1931;

VISTA la documentazione descrittiva dei lavori di cui all'istanza sopra chiamata, corredata degli elaborati grafici e fotografici in allegato, e considerato che gli stessi sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle disposizioni del vigente D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i.;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it / <https://sabapfvg.cultura.gov.it>

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa:

AUTORIZZA CON PRESCRIZIONI

l'esecuzione dei lavori in oggetto di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento subordinatamente alla piena osservanza delle **prescrizioni più sotto indicate:**

- *Prima dell'avvio dei lavori, si richiedono i dettagli degli interventi sul manufatto "ex porcilaia" da adibire a servizi igienici con particolare attenzione ai prospetti esterni; si richiedono inoltre i dettagli delle "vele ombreggianti", della segnaletica verticale (totem) e orizzontale (lettering sulle pavimentazioni);*
- *Si richiede la campionatura delle nuove pavimentazioni e degli altri nuovi elementi del progetto;*
- *si richiama tuttavia la necessità che **durante le attività di lavoro in caso di nuovi scavi in tratti non già oggetto di scavo antecedenti, o in sedimenti non rimaneggiati in precedenza, che superino la profondità di 0,30 m debba essere garantita la sorveglianza archeologica**, senza oneri per questa Amministrazione;*
Qualora si verifichi questa necessità, si chiede di comunicarlo alla Scrivente al fine di programmare eventuali sopralluoghi.

e inoltre:

- visti gli artt. 9 bis e 29 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., la ditta esecutrice dovrà essere in *possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento;*
- in caso di lavori pubblici, eccettuato ove si tratti di mera sorveglianza archeologica, senza l'esecuzione di scavi e pertanto configurabile come servizio - per l'intervento sui manufatti di interesse culturale l'operatore economico dovrà in ogni caso essere in possesso dei requisiti disposti dal D. Lgs. 36/2023, facendo riferimento a seconda dei casi, per quanto riguarda le capacità tecniche, alle categorie OG2/OS2A/OS25; l'operatore economico dovrà altresì possedere i requisiti di cui all'allegato II.18 del D. Lgs. 36/2023, con specifica osservanza, nel caso di lavori inferiori a € 150.000, di quanto previsto all'art. 10 di detto allegato;
- l'avvio dei lavori dovrà essere comunicato alla scrivente tramite invio con congruo anticipo, tenuto conto del cantiere in corso;
- il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Ufficio, per l'esercizio della vigilanza sui lavori ai sensi degli artt. 18 e 19 del D. Lgs. 42/2004 s.m.i.;
- la documentazione relativa all'intervento *ante e post operam* (circostanziata relazione tecnica finale corredata della necessaria documentazione grafica e fotografica) dovrà essere consegnata all'Ufficio scrivente entro 60 giorni dal termine dei lavori con lettera di trasmissione per l'acquisizione al protocollo d'Ufficio;
- la figura del Direttore dei Lavori dovrà essere individuata in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del R.D. 2537/1925. Sarà compito dello stesso Direttore mantenere i rapporti con i referenti dello scrivente Ufficio nelle fasi salienti delle lavorazioni, al fine di consentire un'adeguata sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si rammenta che rimane valida la normativa vigente ai sensi degli artt. 90-91 del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i., per cui in caso di rinvenimenti di beni di interesse culturale nel corso dei lavori è prescritta la tempestiva comunicazione alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, lasciando detti beni nelle condizioni in cui sono stati rinvenuti.

Si rammenta infine che ogni circostanza che modifichi i presupposti –congetturali o di fatto– sui quali l'autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente. Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate ai sensi delle medesime disposizioni.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del Decreto



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it / <https://sabapfvg.cultura.gov.it>

legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

**La Soprintendente
dott.ssa Paola VENTURA**

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i*

Responsabile del procedimento: funzionario architetto Gabriele Botti, gabriele.botti@cultura.gov.it

Responsabili dell'istruttoria:

funzionario archeologo dott.ssa Serena Di Tonto, serena.ditonto@cultura.gov.it

operatore tecnico Roberto Silvestri, roberto.silvestri@cultura.gov.it

assistente tecnico dott.ssa Patrizia Loccardi, patrizia.loccardi@cultura.gov.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEO: sabap-fvg@cultura.gov.it / PEC: sabap-fvg@pec.cultura.gov.it / <https://sabapfvg.cultura.gov.it>